

da un'idea di Elisabetta Sgarbi



Coordinamento organizzativo di Mario Zanetti



STUDIO D'ARTE ZANETTI
STUDIO D'ARTE ZANETTI

Via Moreschi, 2
25072 Bagolino (Brescia)
Tel. 0365 902009
Fax 0365 903749
info@zanettiarte.com
www.zanettiarte.com

da mercoledì a venerdì 10.30-12.00 / 16.00-19.00
sabato, domenica e festivi 10.00 - 12.00 / 15.30 - 19.00
Chiuso lunedì e martedì, si riceve su appuntamento

Ufficio stampa

Laura Valetti - cell. 346 6643729
Luca Vitale e Associati - Progetti di Comunicazione
Telefono +39 0302942170 / 0272109300 - info@lucavitaleassociati.it

Si ringraziano



Studio Vaglia Ivano
Consulenza Fiscale e del Lavoro



FRAGILITÀ DEL SACRO VELASCO VITALI

PROIEZIONE FILM in occasione dell'apertura della mostra FRAGILITÀ DEL SACRO - VELASCO VITALI

ore **16.00**
24 settembre 2011

LA MADRE E LA CROCE

Un film di Elisabetta Sgarbi

ANTEPRIMA ASSOLUTA

interverranno nell'ordine

Andrea Renzi . Vittorio Sgarbi . Elisabetta Sgarbi

Testi di Teodorico Moretti Costanzi e Vittorio Sgarbi

Con la partecipazione di Andrea Renzi

Regia Elisabetta Sgarbi

Aiuto regia Eugenio Lio

Fotografia Elio Bisignani con Andrés Arce Maldonado

Montaggio Andrés Arce Maldonado

Musiche originali Franco Battiato

Voce Andrea Renzi

Scenografia Luca Volpatti

Produzione Betty Wrong, 2011

con il contributo del Comune di Tuoro,

Comune di Passignano e della Comunità Montana Trasimeno



betty wrong

Un'immensa opera d'arte, a forma di croce greca. Un'architettura, progettata dal Bramante nel 1513, affrescata in ogni suo angolo. Un santuario costato 200 anni di lavorazione, umiliato con intonaci grezzi che hanno ricoperto molti dei suoi affreschi, e ora in via di progressivo ritorno alla luce. Un luogo che ha focalizzato l'interesse di Teodorico Moretti Costanzi (filosofo di quelle stesse terre), nei suoi studi sulla Crocifissione, e che il critico d'arte Vittorio Sgarbi sta da anni valorizzando, perché se ne continui il restauro. In questo monumento del culto mariano - il Santuario di Mongiovinio, in Umbria, a pochi chilometri dal Lago Trasimeno - è entrato lo sguardo di Elisabetta Sgarbi, a osservare finalmente da vicino i gandi affreschi di Johannes Wraghe (1567), Niccolò Circignani detto il Pomarancio (1569-70), Giovan Battista Lombardelli (1567), Arrigo Van den Broeck (1564) e Orazio di Paride Alfani (1552). In un percorso sacro che va dalla Crocifissione alla Deposizione alla Resurrezione all'Assunzione, passando per la storia di grazia e umanità di Maria, Elisabetta Sgarbi coglie tutta la distanza che separa i due mondi di ogni sacra rappresentazione: il mondo trionfante di Dio, asceso, e quello confuso e sconfitto di un'umanità che non sa darsi ragioni, né di Dio né di se stessa. Agli uomini, incapaci di capire di fronte ai misteri della fede, restano solo alcuni libri chiusi, che mai parleranno, e due impronte di chi è per sempre salito al cielo, lasciando a terra i suoi piedi come compromettenti ricordi di un percorso terreno ormai finito. Al centro - in un'edicola che consegna al divino l'umanità della vergine - la Madre di Dio, icona di un dolore che accomuna ogni croce del mondo.

Elisabetta Sgarbi è Direttore Editoriale della casa editrice Bompiani. Ha esordito alla regia nel 1999. Ha ideato, e da dodici anni ne è Direttore artistico, il festival *La Milanese Letteratura Musica Cinema Scienza Arte Filosofia e Videogiochi*. I suoi lavori cinematografici sono stati presentati nei più importanti festival europei, come la Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, il Festival Internazionale del Cinema di Locarno, il Torino Film Festival, il Festival Internazionale del Cinema di Cannes.

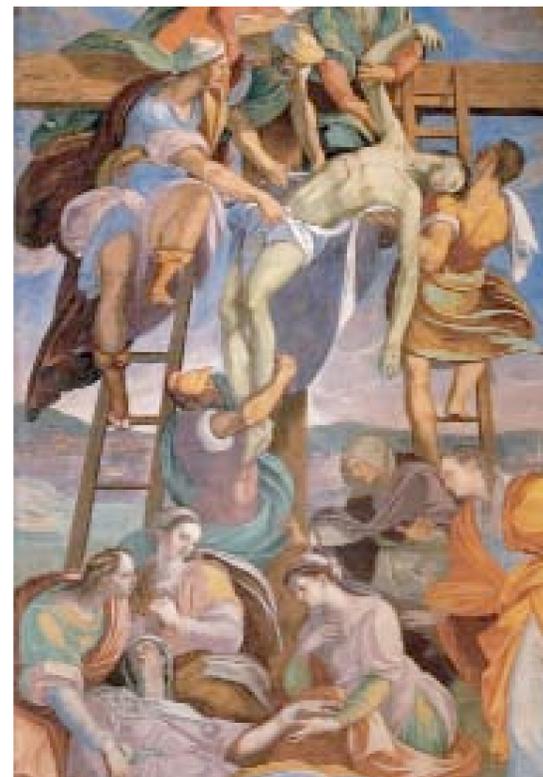
ORATORIO SAN FILIPPO NERI

via Parrocchia, 14
Bagolino (Bs)

«Nell'Ascensione di Fiammingo Cristo ascende, e non basta la dottrina dei libri a spiegarne le ragioni. Era morto, e sale, nella luce; sfolgorando. A spiegare il mistero, più eloquenti dei suoi piedi, sono i due libri, ostinatamente chiusi, dai quali non potrà uscire la soluzione dell'enigma. Gli apostoli, inginocchiati, abbagliati, hanno l'animo incerto, tra il terrore e l'euforia.»

Vittorio Sgarbi

L'Ascensione di Fiammingo qui non riprodotta è ripresa nel film "La Madre e la Croce" di Elisabetta Sgarbi.



MOSTRA FRAGILITÀ DEL SACRO - VELASCO VITALI

ore **18.00**
24 settembre
8 dicembre 2011

VELASCO VITALI

A cura di Elisabetta Sgarbi

interverrà **Armando Torno**

Selezione di 33 degli acquerelli realizzati da Velasco Vitali per **APRITI CIELO**, libro edito da Skira, con testi di Elisabetta Sgarbi e Armando Torno.

Velasco Vitali (Bellano 1960).

L'inizio è segnato dall'incontro con Giovanni Testori e la partecipazione alla mostra *Artisti e Scrittori* presso la Rotonda della Besana di Milano. Nel 2004 Electa pubblica *Velasco 20*, monografia sui primi vent'anni di lavoro con un contributo di Giulio Giorello. *Extramoenia* (2004-2005) è un'esposizione voluta dalla Regione Sicilia, allestita a Palermo (Palazzo Belmonte Riso) e a Milano (Palazzo della Ragione). Nel 2005 entra a far parte della collezione del MACRO. Realizza, con la cura di Danilo Eccher, *Immagini, forme e natura delle Alpi* (2007) e *LATO4* (2008). A cura di Fernando Mazzocca e Francesco Poli è *Sbarco* (2010), allestito in piazza Duomo e nel complesso di Sant'Agostino a Pietrasanta e a Milano in Piazza Duca D'Aosta e Palazzo Reale. Nel 2011 è presente nel Padiglione Italia della Biennale di Venezia e pubblica il libro "Apriti Cielo", volume che raccoglie le opere su carta dedicate ai temi sacri realizzate per il "Corriere della Sera", con il quale collabora dal 2007.

ARRIGO FIAMMINGO

Lectio brevis di Vittorio Sgarbi

Opera in mostra

Flagellazione di Cristo

attribuita ad Arrigo Fiammingo

olio su tavola, cm 45 x 39,6 - Courtesy Fond.ne Cavallini Sgarbi

L'opera presentata intende proporre un dialogo possibile con le opere di Velasco Vitali, stabilendo una relazione tra antico e moderno. Nella *Flagellazione di Cristo* l'artista fiammingo ripercorre l'iconografia comune desunta dai Vangeli: "Allora Pilato prese Gesù e lo fece flagellare" (Gv 19,1). Il Cristo è alla colonna, circondato dai due carnefici, rispettivamente uno a destra e l'altro a sinistra con netta e precisa divisione dei compiti, sotto lo sguardo dei sacerdoti. Accanto al *flagellum* romano, a terra il simbolo della *passio Christi*: una serie di rami spinosi che i flagellatori, useranno ed intrecceranno per la corona di spina (Mt 27,28: "Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatta e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul Capo").

STUDIO D'ARTE ZANETTI

via Fioravante Moreschi, 2
Bagolino (Bs)

«Quando Elisabetta Sgarbi mi ha proposto di esporre le mie opere sul tema del sacro da Mario Zanetti, mi è subito sembrata l'occasione adatta per riordinare il lavoro che avevo realizzato per "Il Corriere della Sera" e il *Lectionario*. Lo scopo era ed è quello di arrivare a usare i brani della Bibbia come un "alfabeto colorato" (l'espressione è di Chagall) cui attingere per raccontare i temi fondamentali della vita»
Velasco Vitali

